



**VERBALE DELL'ADUNANZA  
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
DEL 27 FEBBRAIO 2015**

L'anno duemilaquindici, addì 27 del mese di febbraio, alle ore 14,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 22364 e pos. II/8 del 20 febbraio 2015 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con note prott. 22924 e 24456 rispettivamente del 23 e 25 febbraio 2015:

- 1) [Approvazione verbali del 29 aprile e 9 maggio 2014](#)
- 2) [Comunicazioni](#)
- 3) [Determinazioni sulle consegne di diritto al Firenze University-Press \(FUP\) dei locali situati in via Cittadella, 7 – Firenze per consentire la liberazione degli spazi ad oggi occupati dai suddetti istituti e dipartimenti presso l'immobile donominato "Palazzo Ammannati Pazzi", situato in Borgo Albizi, 28 in Firenze e dismetterne definitivamente l'affitto](#)
- 4) [Accordo quadro di avalimento con il Dipartimento di Ingegneria Industriale per attività di integrazione e di supporto al Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo per gli adempimenti prescritti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. \(D.Lgs. 106/09\). Attività svolta dal Dipartimento dall'1.1.2014 al 31.12.2014](#)
- 5) [Collocamento a riposo professori associati – Anno 2015](#)
- 6) [Programmazione del personale docente e ricercatore e Piano Straordinario Associati](#)
- 7) [Conferme in ruolo e ricostruzioni di carriera dei professori e dei ricercatori negli anni 2014 e 2015](#)
- 8) [Proposta di chiamata di idoneo nella procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia, settore concorsuale 06/D6, settore scientifico disciplinare MED/26 presso il Dipartimento Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino](#)
- 9) [Proposta di chiamata di un Ricercatore a tempo determinato di tipologia b\) settore concorsuale 02/A1 settore scientifico disciplinare FIS/01 presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia](#)
- 10) [Adempimenti ministeriali relativi agli indicatori delle spese di personale](#)
- 11) [Approvazione accordo transattivo tra l'Università degli Studi di Firenze e dipendenti assegnati all'Area Servizi Tecnici, Sicurezza e Patrimonio per corresponsione incentivi progettazione ex art. 18 legge 109/1994](#)
- 12) [Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190, art. 1, commi 611-612 \(Legge di Stabilità 2015\)](#)
- 13) [Nomina rappresentanti dell'Università nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione](#)
- 14) [Accordo tra Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana e Università degli Studi di Firenze per l'organizzazione in collaborazione dell'International Congress of Egyptologists XI \(Firenze, 23-30 agosto 2015\)](#)
- 15) [Scioglimento del Consorzio per il monitoraggio del bilancio del carbonio CARBAL](#)
- 16) [EUA European University Association – Contributo 2015](#)
- 17) [Designazione del rappresentante dell'Università nel Consorzio ICAD –International Consortium for Advanced Design](#)
- 18) [Proroga Convenzione ATAF](#)
- 19) [Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Firenze, le Aziende ospedaliere universitarie Careggi e Meyer per rafforzare i rapporti di collaborazione nelle attività di assistenza, didattica e ricerca](#)
- 19bis) [Erogazione del contributo associativo per l' anno 2015 della CRUI -Conferenza dei Rettori delle Università Italiane-](#)
- 20) [Offerta Formativa 2015/2016: Attivazione nuovi Corsi di studio - Chiusura della Scheda Unica Annuale \(SUA\): Sezioni "Amministrazione" e "Qualità", con scadenza 27 febbraio 2015](#)
- 21) [Nuove proposte di Master, di Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento professionale per l'a.a. 2014/2015](#)
- 21bis) [Programmazione triennale 2013/2015: ridefinizione budget per attività di orientamento](#)

- 22) [Riconoscimento di spin-off partecipato dell'Università degli Studi di Firenze della costituenda società PROBIOMEDICA](#)
- 23) [Richiesta trasformazione di INSONO Srl da spin off partecipato a spin off accademico](#)

**O M I S S I S**

Il Rettore informa che si rende necessario ritirare dall'ordine del giorno i seguenti punti:

- punto 1 “Approvazione verbali del 29 aprile e 9 maggio 2014” per un ritardo verificatosi nella revisione degli stessi;
- punto 12 “Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dall'Università ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190, art. 1, commi 611-612 (Legge di Stabilità 2015)” perché trattata come comunicazione.

Il Consiglio di amministrazione ne prende atto.

Il Rettore propone ai consiglieri di inserire all'ordine del giorno il seguente argomento:

- punto 4 bis “Riformulazione del compenso per i rappresentanti degli studenti eletti nel Nucleo di Valutazione”.

Il Consiglio di amministrazione approva la proposta del Rettore.

**O M I S S I S**

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

**O M I S S I S**

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**DETERMINAZIONI SULLE CONSEGNE DI DIRITTO AL FIRENZE UNIVERSITY-PRESS (FUP) DEI LOCALI SITUATI IN VIA CITTADELLA 7, FIRENZE PER CONSENTIRE LA LIBERAZIONE DEGLI SPAZI AD OGGI OCCUPATI DAI SUDETTI ISTITUTI E DIPARTIMENTI PRESSO L'IMMOBILE DENOMINANO “PALAZZO AMMANNATI PAZZI”, SITUATO IN BORGO ALBIZI, 28 IN FIRENZE E DISMETTERNE DEFINITIVAMENTE L'AFFITTO**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto l'estratto del verbale del Consiglio del Firenze University-Press (F.U.P.) del 15/12/2014 che ufficializza la necessità di assegnare “una nuova sede che possa fornire stabilità alla struttura e al contempo risolvere gli attuali problemi logistici con particolare riferimento all'accessibilità per i clienti e fornitori” (prot. n° 102018 Tit/CI II/16 del 18/12/2014)
- valutata la necessità, nell'ottica di un risparmio e razionalizzazione di risorse, di dismettere progressivamente le sedi attualmente condotte in locazione passiva, fra cui l'immobile in Borgo degli Albizi, 28;
- considerato che l'Amministrazione ha ritenuto necessario censire tutte le risorse immobiliari derivanti da precedenti confluenze per procedere ad una formale riattribuzione non solo alla F.U.P., ma anche al Dipartimento di Scienze della terra, al Museo di storia naturale, al Centro di Geoparemiologia afferente al Dipartimento di Lettere e filosofia, che ad oggi occupano l'immobile in Borgo degli Albizi 28, Firenze;
- atteso così che sono anche in corso di riattribuzione i locali per quanto riguarda le suddette pertinenze che, in Borgo degli Albizi, 28, trovano sede e tra le quali, per il Dipartimento di Scienze della terra, per il Dipartimento di Lettere e filosofia/Centro di Geoparemiologia oltre che il Museo di storia naturale, così venendosi a costituire le condizioni per poter disporre del recesso rispetto alla predetta locazione passiva avente ad oggetto l'edificio di cui trattasi per un canone pari ad euro 151.756,96/annuo;
- considerato parimenti che il complesso di via Cittadella, 7, Firenze, si rende disponibile dato che si stanno eseguendo, secondo gli indirizzi politico amministrativi consolidatisi lungo tutto il 2014, gli interventi tecnici e logistici aventi ad oggetto il trasferimento delle segreterie studenti di Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche dalla sede di via Cittadella, 7, Firenze, ai locali già individuati nella residenza DSU Caponnetto presso il polo universitario di Novoli, essendo così stata valutata la possibilità di trasferire presso la predetta sede di via Cittadella, 7, la Firenze University Press;
- visto l'estratto del verbale del consiglio del Firenze University-Press (F.U.P.) del 15/12/2014 dove, al punto “2) Passaggio al Museo” lo stesso approva la proposta di assegnazione che comprende parte dei locali al piano terra, e del piano primo dell'edificio situato in via Cittadella, 7 “... lasciati liberi dall'imminente trasferimento delle Segreterie Studenti di Economia, Giurisprudenza e Scienze Politiche ...”;
- ritenuto che tale richiesta possa risultare congrua in merito alle esigenze attuali e future del Firenze University-Press (F.U.P.);
- rilevato che per poter consentire le azioni di trasferimento del Firenze University Press sono stati avviati già lo scorso gennaio gli accertamenti tecnici utili al fine di rendere appropriata la sede di via Cittadella, 7, alla rinnovata destinazione. In particolare verrà provveduto, mediante interventi in amministrazione diretta per la ritinteggiatura delle porzioni immobiliari interessate dalla consegna alla F.U.P., inoltre alle manutenzioni comprese quelle per l'adeguamento dell'impianto elettrico e per l'impiantistica antincendio ed antintrusione, mediante le risorse a disposizione;

- esposto, altresì, il costo relativo al servizio di facchinaggio e trasloco finalizzato a consentire la riallocazione della F.U.P. presso via Cittadella, 7, Firenze, che ammonta ad euro 16.490,00 + IVA come si evince dalla documentazione pervenuta alla proponente dall'area servizi di polo che si allega in parte integrante e sostanziale;
- preso atto che è già stata verificata la possibilità del prossimo trasferimento presso altre sedi, del Dipartimento di Scienza della terra, della collezione ornitologica del Museo di storia naturale e del centro di Geoparemiologia afferente al Dipartimento di Lettere e filosofia, attualmente compresenti nell'immobile di Borgo degli Albizi 28, costituendo ciò il presupposto per poter disporre a breve termine ed in maniera compiuta del recesso al dante causa e proprietario dell'immobile sito in Borgo degli Albizi, 28, Firenze;
- visto il Regolamento d'Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, con specifico riferimento al suo art. 34;
- ricordato il disciplinare sui consegnatari immobiliari disposto nella lettera c) della delibera repertorio n. 417/2013, prot n. 67674 del 09/10/2013, che per quegli specifici aspetti assurge a provvedimento amministrativo di carattere generale nell'ambito della più ampia normativa oggettiva in materia;
- acquisito il parere sulla regolarità amministrativa da parte dell' Area Servizi Tecnici Sicurezza e Patrimonio,

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare la consegna immobiliare di diritto al Firenze University-Press (F.U.P.) dei locali identificati nelle planimetrie allegate al presente verbale di cui formano parte integrante (All. A) presso l'immobile situato in Via Cittadella 7, in Firenze;
- 2) di dare mandato all'Area servizi tecnici sicurezza e patrimonio e all'ufficio Patrimonio immobiliare di procedere con le conseguenti operazioni e verbalizzazioni circa la materiale consegna per quanto al precedente punto 1);
- 3) di riprendere conseguentemente in consegna tutti gli spazi occupati Firenze University-Press (F.U.P.) attualmente ubicati nei seguenti immobili:
  - Edificio cod. 131.00 denominato "Palazzo Ammannati Pazzi";
- 4) di prescrivere che il consegnatario immobiliare è assoggettato al disciplinare sui consegnatari immobiliari disposto nella lettera c) della delibera repertorio n. 417/2013, prot n. 67674 del 09/10/2013, che per quegli specifici aspetti assurge a provvedimento amministrativo di carattere generale nell'ambito della più ampia normativa oggettiva in materia;
- 5) la spesa derivante dai Servizi Logistici di cui nelle premesse trova imputazione nello stanziamento CO.04.01.02.01.08.08 – Traslochi e facchinaggi;
- 6) di trasmettere al Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo per gli adempimenti da quello istruibili in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 7) di trasmettere all'Area Servizi Economici e Finanziari per le rilevanze contabili immobiliari;
- 8) di trasmettere alle aree servizi di polo, SIAF, all'Economato, all'Area gestione del personale, per le rispettive spettanze.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**ACCORDO QUADRO DI AVVALIMENTO CON IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE PER ATTIVITÀ DI INTEGRAZIONE E DI SUPPORTO AL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ATENEO PER GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI DAL D. LGS. 81/08 E S.M.I. (D.LGS. 106/09). ATTIVITÀ SVOLTA DAL DIPARTIMENTO DAL 01.01.2014 AL 31.12.2014**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- visto tutto quanto riportato in premessa;
- visto il testo dell'accordo quadro di avvalimento con il Dipartimento di Ingegneria industriale per attività di integrazione e di supporto al Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo per gli adempimenti prescritti dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (D.Lgs. 106/09), di cui al Rep. n. 186/2014 (prot. n. 26684 IX/3.8 del 03.04.2014), approvato dal C.d.A. nella seduta del 31.1.2014;
- vista la relazione dell'attività svolta nel I° e II° semestre 2014, trasmessa dal Dipartimento di Ingegneria Industriale al responsabile S.P.P. con prot. n. 62269 pos. IX/3 del 04.08.2014 e n. 13258 pos. IX/3 del 03.02.2015;
- atteso il permanere, ancora ad oggi, della situazione di carenza in termini di professionalità in possesso delle competenze specifiche necessarie al Servizio Prevenzione e Protezione per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali;
- rilevata la presenza, all'interno del Dipartimento di Ingegneria Industriale, di professionalità in grado di sopperire a tale carenza grazie al possesso di competenze tecniche specifiche in particolari settori della sicurezza e della valutazione nei rischi;
- rilevata la necessità per il Servizio stesso di sopperire a tale carenza di professionalità con competenze specifiche, al fine di garantire la sicurezza in Ateneo, facendo ricorso ad ulteriori forme di collaborazione, e soprattutto attesi i risultati proficui ottenuti in questi anni dalla consolidata collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Industriale e nello specifico con il gruppo coordinato dal Prof. Renzo Capitani,

### **DELIBERA**

di corrispondere al Dipartimento di Ingegneria Industriale la somma pari ad euro 45.000,00 per le attività effettivamente svolte nel corso del 2014. Tale onere sarà coperto dal pertinente stanziamento del bilancio preventivo 2014, UA.A.50000.TECN.SICUR.CO.04.01.02.01.08.02

Sul punto 4bis dell'O.D.G. «**RIFORMULAZIONE DEL COMPENSO PER I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI ELETTI NEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto delle richieste pervenute dai consiglieri Arturo Mugnai e Salomé Archain rispettivamente il 20 gennaio e 26 febbraio u.s. volte a uniformare il compenso dei Rappresentanti degli Studenti eletti presso il Nucleo di Valutazione a quello dei Rappresentanti degli Studenti eletti presso il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico dell'Ateneo;
- tenuto conto dell'assenza del rappresentante degli studenti Raffaele Marras;
- considerata l'esigenza di chiarire se nel caso specifico, debba prevalere la tipologia dei membri eletti oppure la loro funzione,

rinvia ad una prossima adunanza l'esame della pratica inerente la riformulazione del compenso per i rappresentanti degli studenti eletti nel Nucleo di valutazione e dà mandato al prof. Bernardo Sordi, in qualità di Presidente della Commissione Affari Generali, di fornire chiarimenti sull'opportunità o meno di uniformare il compenso spettante ai rappresentanti degli studenti eletti negli organi centrali dell'Ateneo.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**COLLOCAMENTO A RIPOSO PROFESSORI ASSOCIATI - ANNO 2015**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- vista la legge 4 novembre 2005, n. 230;
- visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", e in particolare l'art. 25, che dispone che l'articolo 16 del Decreto Legislativo 503/1992 (prosecuzione del rapporto di lavoro per un biennio) non si applica a professori e ricercatori universitari;
- visto il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni in legge 22 dicembre 2011, n. 214, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici (c.d. "Manovra Monti") e, in particolare, l'art. 24;
- vista la nota del 6 ottobre 2009, con la quale il MIUR, facendo proprio il parere reso dall'Avvocatura Generale dello Stato, si è espresso nel senso che per coloro i quali non avessero beneficiato della prosecuzione del rapporto ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 503/1992 "*il limite massimo di età per il collocamento a riposo è determinato ex lege al termine dell'anno accademico nel quale hanno compiuto il sessantottesimo anno di età*";
- preso atto della sentenza n. 83 del 6 maggio 2013 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 25 della predetta legge 240/2010;
- considerato che l'istituto della permanenza in servizio risulta oggi soppresso in virtù dell'abrogazione dell'art. 16 del D.lgs. n. 503/92 disposto, per tutti i dipendenti pubblici, dall'articolo 1, comma 1, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 114;
- rilevato, pertanto, che si pone nuovamente il problema interpretativo dell'art. 1, comma 17, della legge 230/2005;
- considerato che appare preferibile ed opportuno seguire l'orientamento del Consiglio di Stato che ha risolto la questione prescindendo da interpretazioni relative all'istituto della permanenza in servizio, argomentando come la legge 230/2005 intenda dettare una nuova disciplina organica, stabile ed unitaria relativa allo stato giuridico dei professori universitari, sia ordinari che associati, con generalizzata fissazione dell'età pensionabile per gli stessi a 70 anni;
- valutate le esigenze di uniformità con quanto deliberato negli anni passati ed in linea con l'orientamento del legislatore in materia del diritto a pensione che sembra essere diretto ad un allungamento diffuso dell'età pensionabile,
- ritenuto, pertanto, di individuare anche per l'anno 2015 nel 1° novembre successivo al compimento del settantesimo anno di età il collocamento a riposo dei professori associati che hanno optato per il regime giuridico di cui alla legge 230/2005 e compiono 68 anni entro il 31 ottobre dell'anno 2015;
- tenuto conto di quanto espresso da Cecchi nel corso della discussione in ordine all'opportunità di ribadire nel dispositivo della delibera le disposizioni per il collocamento a riposo di cui al precedente punto;
- atteso che nel Bilancio di previsione per l'anno 2015 e pluriennale 2016 e 2017, in via prudenziale, le cessazioni dei Professori Associati sono state previste al termine dell'anno accademico nel quale compiono il 70° anno di età e, di conseguenza, sono stati imputati i maggiori costi per il trattenimento in servizio per un ulteriore biennio;

- visto il parere favorevole espresso nel merito dal Senato Accademico nella seduta dell'11 febbraio scorso,

**DELIBERA**

limitatamente all'anno 2015, di individuare la data del collocamento a riposo dei seguenti Professori Associati, che hanno optato per il regime giuridico di cui alla legge 230/2005 e compiono 68 anni entro il 31 ottobre dell'anno 2015, nel 1° novembre successivo al compimento del settantesimo anno di età:

	Cognome Nome
1	AGRESTI ALESSANDRO
2	BANDETTINI LUCA
3	BARDUCCI ANDREA
4	BRUSCHI LUCIA
5	CONTI RENATO
6	COSTANZO ANNARELLA
7	DI MURIA GIAN VINCENZO
8	DIFONZO ELISA MARGHERITA
9	GAGLIANO MARIA TERESA
10	LOMBARDI MARCO
11	PREITE MASSIMO
12	RINALDI ALESSANDRO
13	VERDI LUISELLA
14	VISONA' MARA
15	ZANNOTTI LUCIANO

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE E PIANO STRAORDINARIO ASSOCIATI**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria;
- visto lo Statuto, e in particolare gli articoli 13 e 14;
- visto l'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43;
- visto il decreto legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009, n. 1;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Regolamento di Ateneo dei Dipartimenti che all'art. 13, lettera d) dispone che il Consiglio di Dipartimento *“elabora e presenta al Consiglio di amministrazione la programmazione del personale”*;
- richiamata la precedente delibera, del 24 maggio 2013, con la quale è stato approvato il nuovo *“Modello per la ripartizione di Punti Organico”*, volto a distribuire le risorse ai Dipartimenti;
- preso atto della nota del 17 ottobre 2013 (prot. n. 21381), con la quale il Ministero precisa gli aspetti vincolanti e obbligatori relativi alla programmazione triennale 2013-2015;
- visto il Decreto Ministeriale 4 novembre 2014, n. 815 *“Criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2014”*;
- visto il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2014, n. 907 *“Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2014”*;
- visto il Decreto Legge 31 dicembre 2014, n. 192 (c.d. Mille proroghe), che proroga al 31 dicembre 2015 l'utilizzo dei punti organico assegnati negli anni 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;
- visto il Protocollo d'intesa stipulato nell'ambito della programmazione congiunta tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi in data 17 novembre 2014, che prevede che *tramite procedure di Ateneo, vengano reclutati fino ad un massimo di sette professori associati e/o ordinari in settori disciplinari specifici, da potenziare, e con particolare valenza ed impatto assistenziale e con l'intento pertanto di soddisfare, attraverso tale forma di reclutamento universitario, contestuali esigenze e titolarità di processi assistenziali per le quali l'azienda dovrebbe, in difetto, provvedere ad autonome assunzioni di personale apicale del Servizio sanitario regionale*;

- considerato che in tale logica di ripartizione degli oneri, finalizzata in ogni caso ad un reciproco contenimento dei costi, l'Azienda si impegna ad accollarsi il 50% del trattamento retributivo del docente cui è conferita la Direzione di SOD Complessa;
- preso atto che, di conseguenza, la copertura dei posti che rientrino nel suddetto Protocollo d'Intesa sarà imputata per il 50% all'Azienda;
- ritenuto che il restante 50% potrebbe essere suddiviso in parti uguali tra l'Ateneo e il Dipartimento interessato, per cui per ciascun posto di professore Associato potrebbero essere imputati ai Dipartimenti 0.175 *PuOr*;
- preso atto che alla data odierna i Dipartimenti interessati sono i seguenti:
  - Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino; due posti di professore associato per i settori scientifico disciplinari MED/25 e MED/26;
  - Chirurgia e Medicina Traslazionale: un posto di professore associato per il settore scientifico disciplinare MED/19;
- considerato inoltre che, in analogia a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 marzo 2013 per i posti di professore Associato richiesti ex art. 18, comma 4 (riservati agli esterni), l'Amministrazione potrebbe farsi carico del 50% dei relativi *PuOr* (pari a 0.35) anche per i posti di professore Associato richiesti ex art. 18, comma 1, che risultano coperti da personale esterno all'Ateneo fiorentino;
- richiamata la precedente delibera del 18 luglio 2014 e vista la delibera del Senato Accademico del 17 luglio 2014 in ordine alla "Programmazione del personale docente e Ricercatore", con le quali sono state fornite indicazioni sulla corretta procedura da seguire per le manifestazioni di interesse per i settori relativi ai posti da mettere in programmazione;
- preso atto delle manifestazioni di interesse deliberate dai Consigli di Dipartimento in merito alla programmazione del personale;
- viste le delibere con le quali il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15 e 30 ottobre 2014, hanno approvato le manifestazioni di interesse formulate dai Dipartimenti;
- viste le delibere con le quali il Consiglio del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale, nelle sedute del 14 e 19 gennaio 2015, ha:
  - modificato la destinazione di un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), per sopraggiunti "motivi interni maturatisi nel frattempo in seno al settore scientifico disciplinare", dal settore concorsuale 6/A4, settore scientifico disciplinare MED/08, al settore concorsuale 06/F3, settore scientifico disciplinare MED/31, chiedendo contestualmente l'attivazione delle procedure per l'emanazione del relativo bando;
  - chiesto la pubblicazione di un bando per ulteriori due posti di ricercatore a tempo determinato, uno di tipologia a) per il settore concorsuale 06/F1, settore scientifico disciplinare MED/28, ed uno di tipologia b) per il settore concorsuale 06/D4, settore scientifico disciplinare MED/35;
- considerato che i *PuOr* (0.50) relativi al settore scientifico disciplinare MED/28, assegnati al Dipartimento di Sanità Pubblica con la programmazione dell'anno 2011 per un posto di ricercatore a tempo determinato di tipologia a), di fatto non sono stati utilizzati in quanto il vincitore non ha assunto servizio;
- considerato, altresì, che con la costituzione dei nuovi Dipartimenti il predetto settore MED/28 afferisce esclusivamente al Dipartimento di Chirurgia e Medicina Traslazionale e che, di conseguenza, l'impegno di *PuOr* relativo è stato integralmente trasferito a quest'ultimo Dipartimento (cfr delibera CdA 22 febbraio 2013) e mai cancellato nonostante il non utilizzo, per cui la nuova richiesta non comporta l'impegno di ulteriori *PuOr*;
- vista la delibera con la quale il Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", nella seduta del 22 gennaio 2015, ha destinato alla tipologia a) il posto di Ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 01/A2, settore scientifico disciplinare MAT/03, per il quale aveva già manifestato interesse ma per la tipologia b);
- atteso che in Bilancio di previsione 2014 e 2015 sono allocate risorse per l'assunzione di 40 Ricercatori a tempo determinato;
- preso atto della tabella dei *PuOr* complessivamente impegnati alla data odierna per i posti di Professore di I fascia e di Ricercatore programmati nell'anno 2014,

DELIBERA

1) di attivare i posti di Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, tipologia a) e b) della legge 240/2010, come da richieste inoltrate dai Dipartimenti di Chirurgia e Medicina Traslazionale e di Matematica e Informatica "Ulisse Dini", come indicati nella tabella nel seguito riportata, subordinatamente alla concertazione, per i settori clinici, con l'Azienda Ospedaliera di riferimento:

<i>Dipartimento</i>	<i>Ricercatori a tempo determinato di tipologia a)</i>	<i>Ricercatori a tempo determinato di tipologia b)</i>
---------------------	--	--

Chirurgia e Medicina Traslazionale (DCMT)	1 posto 06/F1 (MED/28), 1 posto 06/F3 (MED/31)	1 posto 06/D4 (MED/35)
Matematica e Informatica "Ulisse Dini"	1 posto 01/A2 (MAT/03)	-

2) di suddividere in parti uguali (ognuna pari a 0.175 *PuOr*) tra l'Ateneo e il Dipartimento il 50% dei costi relativi alla copertura di ciascun posto di professore Associato che rientri nel Protocollo d'Intesa stipulato, nell'ambito della programmazione congiunta, tra l'Università degli Studi di Firenze e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi in data 17 novembre 2014;

3) di imputare ai Dipartimenti 0.35 *PuOr* per ciascun posto di professore associato richiesto ex art. 18, comma 1, e coperto da personale esterno all'Ateneo fiorentino; resta a carico dell'Ateneo il restante 50%, pari a 0.35 *PuOr*, in analogia a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione per i posti di professore associato richiesti ex art. 18, comma 4 (riservati agli esterni).

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**CONFERME IN RUOLO E RICOSTRUZIONI DI CARRIERA DEI PROFESSORI E DEI RICERCATORI NEGLI ANNI 2014 E 2015**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- vista la Legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in particolare l'articolo 3;
- visto il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in Legge 30 luglio 2010, n. 122, avente per oggetto misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica, e in particolare l'articolo 9, commi 1 e 21;
- vista la nota del 20/12/2011 (prot. n. 362) con la quale il Ministero interviene sulla questione del contenimento degli stipendi del personale docente e ricercatore, chiarendo che anche il riconoscimento ex art. 103 del DPR 382/1980 (ricostruzione di carriera) non vada assoggettato alle disposizioni previste dall'articolo 9, comma 21, D.L. 78/2010 citato;
- richiamata la precedente delibera del 27 aprile 2012, con la quale si disponeva di riconoscere, anche ai fini economici, le conferme, ed eventuali servizi prestati precedentemente alla nomina, dei Professori e dei Ricercatori che avevano completato il triennio utile per la conferma in ruolo negli anni 2011, 2012 e 2013, dando mandato all'Ufficio del Personale Docente e Ricercatore di predisporre i provvedimenti di nomina e di riconoscimento dei servizi;
- considerato che alla data odierna non è mutato il quadro normativo di riferimento e che il blocco di classi e scatti per il personale docente e ricercatore è confermato fino al 31 dicembre 2015;
- preso atto dell'istruzione dell'ufficio dalla quale emerge che risultano interessati alla vicenda in esame:
  - o 4 Ricercatori, nominati in data antecedente al 2012
  - o 25 Ricercatori, nominati nell'anno 2012 (da gennaio a dicembre)
  - o 1 Professore Associato nominato il 30 dicembre 2010
  - o 47 Professori associati, nominati il 23 dicembre 2011
  - o 9 Professori straordinari, nominati il 23 dicembre 2011
- considerato, altresì, che nel bilancio di previsione per l'anno 2015 per i Professori e i Ricercatori non ancora confermati sono stati imputati i costi medi relativi ai docenti confermati in servizio per ciascuna categoria,

#### DELIBERA

di riconoscere, anche ai fini economici, le conferme, ed eventuali riconoscimenti dei servizi prestati precedentemente alla nomina, dei Professori e dei Ricercatori che hanno completato e completano il triennio utile per la conferma in ruolo negli anni 2014 e 2015.

La Divisione 1: Personale Docente e Ricercatore provvederà a predisporre i provvedimenti di nomina e riconoscimento dei servizi, alla stregua di quanto previsto in narrativa.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA IDONEO NELLA PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA SETTORE CONCORSUALE 06/D6, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/26 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, PSICOLOGIA, AREA DEL FARMACO E SALUTE DEL BAMBINO**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18 "Chiamata dei professori";
- visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia", emanato con D.R. n. 1159 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 761 del 2 settembre 2014, con il quale il Rettore ha indetto la procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/D6 (Neurologia), settore scientifico

disciplinare MED/26 (Neurologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;

- visto il decreto n. 1045 del 31 ottobre 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il decreto n. 121 del 30 gennaio 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il prof. Leonardo Pantoni;
- vista la delibera del 4 febbraio 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino ha proposto di chiamare il prof. Pantoni a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/D6 (Neurologia), settore scientifico disciplinare MED/26 (Neurologia);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la nomina dal 2 marzo 2015,

**DELIBERA**

- 1) di approvare la proposta di chiamata del prof. Leonardo Pantoni a ricoprire il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/D6 (Neurologia), settore scientifico disciplinare MED/26 (Neurologia) presso il Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino;
- 2) di approvare la decorrenza della nomina del prof. Leonardo Pantoni dal 2 marzo 2015.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA B), SETTORE CONCORSUALE 02/A1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1160 del 31 ottobre 2013;
- visto il decreto n. 389 del 6 maggio 2014 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di due posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, di cui uno per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali) settore scientifico disciplinare FIS/01 (Fisica Sperimentale), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il Decreto n. 625 del 23 luglio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 17 del 13 gennaio 2015 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Massimo Bongi;
- vista la delibera in data 3 febbraio 2015 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Bongi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali) settore scientifico disciplinare FIS/01 (Fisica Sperimentale);
- verificato il quorum della predetta delibera;
- valutata l'opportunità di far decorrere la presa di servizio dal 2 marzo 2015,

**DELIBERA**

di approvare la proposta di chiamata del dott. Massimo Bongi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia b) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali) settore scientifico disciplinare FIS/01 (Fisica Sperimentale), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, a decorrere dal 2 marzo 2015.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**ADEMPIMENTI MINISTERIALI RELATIVI AGLI INDICATORI DELLE SPESE DI PERSONALE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dagli Uffici;
- visto il vigente Statuto;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'art. 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- preso atto della nota prot. n. 5741 del 7 marzo 2014, con la quale il MIUR ha attivato, all'interno della procedura Proper un'apposita sezione "Monitoraggio Indicatori 2013", finalizzata all'acquisizione dei dati necessari alla predisposizione del Decreto Ministeriale previsto dall'art. 7 del citato D.Lgs., con il quale viene attribuito a ciascuna Università il contingente assunzionale per l'anno 2014;



- considerato che, come richiesto dalla citata nota ministeriale, nel modulo di rilevazione sono state inserite le dichiarazioni del Rettore e del Direttore Generale, relative al costo dei “*Dirigenti e Personale TA a tempo det.*” e dei “*Contratti per incarichi di Insegnamento*” gravanti su “*Finanziamenti Esterni*”, da portare a ratifica in Consiglio di Amministrazione;
- atteso che la procedura “Proper” è stata chiusa in data 30 aprile 2014;
- visto il D.M. 18 dicembre 2014, n. 907, in corso di registrazione, con il quale il MIUR ha proceduto, rivisti gli indicatori, a definire i criteri e ad assegnare i contingenti assunzionali alle Università per l’anno 2014;
- considerata la necessità, in adempimento a quanto chiesto dal Ministero, di ratificare i seguenti allegati alla predetta procedura “Proper”:
  1. “Dichiarazione relativa ai contratti per incarichi per attività di insegnamento, anche integrative, su Finanziamenti Esterni”;
  2. “Dichiarazione relativa ai contratti a tempo determinato del Personale Tecnico Amministrativo e dei Collaboratori ed Esperti Linguistici gravanti su Finanziamenti Esterni”;

**DELIBERA**

di approvare, a ratifica, le dichiarazioni del Rettore e del Direttore Generale, allegate all’originale del presente verbale (All. 1), già inserite nella procedura ministeriale “Proper”, chiusa in data 30 aprile 2014:

1. “Dichiarazione relativa ai contratti per incarichi per attività di insegnamento, anche integrative, su Finanziamenti Esterni”;
2. “Dichiarazione relativa ai contratti a tempo determinato del Personale Tecnico Amministrativo e dei Collaboratori ed Esperti Linguistici gravanti su Finanziamenti Esterni”.

Sul punto 11 dell’O.D.G. «**APPROVAZIONE ACCORDO TRANSATTIVO TRA L’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E DIPENDENTI ASSEGNATI ALL’AREA SERVIZI TECNICI, SICUREZZA E PATRIMONIO PER CORRESPONSIONE INCENTIVI PROGETTAZIONE EX ART. 18 LEGGE 109/1994**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione:

- visto il vigente statuto e in particolare gli articoli 14 e 19;
- visto l’art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/01;
- letto quanto riportato nell’istruttoria della pratica;
- visto il testo dell’accordo transattivo;
- preso atto della copertura finanziaria;
- tenuto conto che nel corso della discussione è emerso che altri dipendenti afferenti all’Area servizi Tecnici, sicurezza e Patrimonio potrebbero risultare in una posizione analoga a quella del personale con cui è stato raggiunto l’accordo;
- ritenuto opportuno prevedere fin da ora la possibilità per i soggetti citati di aderire all’accordo transattivo qualora siano in grado di dimostrare di essere in possesso degli stessi titoli di coloro con i quali è stato raggiunto l’accordo transattivo e di aver rispettato i termini di prescrizione di messa in mora;
- ribadito che comunque tali ulteriori richieste dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data della presente delibera e che tali richieste saranno valutate compatibilmente con la disponibilità finanziaria individuata,

**DELIBERA**

- 1) l’approvazione dell’accordo transattivo tra l’Università degli Studi di Firenze ed il personale afferente l’Area Servizi Tecnici, Sicurezza e Patrimonio, nella formulazione di seguito riportata, fatto salvo che la sottoscrizione dei singoli accordi transattivi sia preceduta dall’indicazione, da parte dei dipendenti interessati, dei titoli legittimanti la corresponsione delle somme a titolo di incentivo. A tale accordo transattivo potrà altresì aderire il personale di tale area che non ha ancora presentato istanza, purché risulti in possesso degli stessi titoli non prescritti di coloro con i quali è stato raggiunto l’accordo. Le richieste dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data della presente delibera e saranno valutate compatibilmente con la disponibilità finanziaria;
- 2) la copertura finanziaria per l’accordo suddetto con le somme prudenzialmente accantonate negli anni a titolo di eccedenza rispetto alla quota per incentivo fissata all’1 % nonché con le somme prudenzialmente accantonate a seguito del recupero effettuato dall’amministrazione, fino a concorrenza della somma spettante, degli importi erogati a titolo di produttività collettiva per gli anni 2003 – 2008.

**VERBALE DI CONCILIAZIONE**

Il giorno X del mese di ..... dell’anno 2015 sono presenti

**l’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI FIRENZE** in persona del XX

ed il sig. ZZ, (c.f.) nato a .....residente a ..... assistito dall’avv. Andrea Conte del Foro di Firenze

**Premesso**

- a) che il sig. ZZ è dipendente dell’Università degli Studi di Firenze assegnato presso “l’Area Servizi Tecnici, Sicurezza e Patrimonio”;

**b)** che tra il sig. ZZ (di seguito anche “il dipendente”) e l’Università degli Studi di Firenze (di seguito anche “l’amministrazione”) sono sorte controversie per le ragioni che si vanno ad esporre;

**c) *sul mancato riconoscimento di incentivi di cui all’art. 18 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 144/1999***

**c.1)** il dipendente ha rivendicato la sussistenza di una serie di illegittimità operate dall’Università degli Studi di Firenze in ordine alle spettanze relative al “Fondo interno finalizzato di cui all’art. 18 L. 109/1994 e successive modifiche;

**c.2)** più precisamente il dipendente ritiene che l’amministrazione ha tardivamente provveduto ad adeguare il “Regolamento sul Fondo interno finalizzato” emesso con decorrenza dal 1.1.1997 alle novità normative previste dall’art. 13 della L. 144/1999 che aveva esteso il diritto di beneficiare alla ripartizione dell’incentivo sul Fondo medesimo a figure ulteriori rispetto a quelle originariamente previste dalla L. 109/1994;

**c.3)** secondo il dipendente, il mancato tempestivo adeguamento del Regolamento interno ha determinato l’illegittima esclusione di alcune figure dal novero dei soggetti titolari, ai sensi dell’art. 13 L. 144/1999, del diritto a partecipare alla ripartizione del suddetto Fondo, quali il direttore dei lavori, il responsabile della sicurezza, il collaudatore ed i collaboratori di tali figure;

**c.4)** il dipendente, avendo ripetutamente rivestito i suddetti ruoli, si è visto pertanto illegittimamente escludere dalla ripartizione del Fondo e ha rivendicato il pagamento delle spettanze illegittimamente non versate a decorrere dall’anno ZZ, quantificate complessivamente in euro XX

**c. 5)** l’amministrazione ha sempre rivendicato sul punto la legittimità del proprio operato, eccependo comunque l’avvenuta prescrizione dei crediti per i quali non è intervenuto rituale e tempestivo atto di costituzione in mora;

**d) *sull’assorbimento nell’incentivo ex art. 18 l. n. 109/1994 del credito maturato a titolo di “premio produttività”***

**d.1)** il 29 settembre 1997 veniva stipulato tra l’amministrazione e le rappresentanze sindacali un accordo collettivo decentrato che prevedeva per il personale tecnico che la percezione dell’incentivo di cui al Fondo interno finalizzato avrebbe assorbito il credito maturato a titolo di “premio produttività”;

**d.2)** a seguito del suddetto accordo, e in applicazione del medesimo, l’amministrazione ha proceduto a compensare quanto spettante a titolo di premio produttività con quanto erogato a titolo di indennità di cui al Fondo interno finalizzato;

**d.3)** il dipendente ritiene che tale “assorbimento” sia illegittimo in quanto i due istituti rispondono a finalità diverse ed eccipe l’illegittimità dell’accordo sindacale di cui sopra, in quanto lesivo di diritti individuali e quindi il proprio diritto all’integrale versamento delle somme erroneamente assorbite in virtù del suddetto accordo;

**d.4)** l’amministrazione ha sempre rivendicato, anche sul punto, la legittimità del proprio operato attuativo di un accordo collettivo decentrato e quindi avallato dal consenso delle parti sociali;

**e) *sull’indebita corresponsione al dipendente di emolumenti a titolo di incentivi per attività di pianificazione generale e di manutenzione ordinaria, oltre ad oneri secondo quanto stabilito dall’art. 1 comma 207 della legge 266/2005***

**e.1)** l’amministrazione ha corrisposto al dipendente emolumenti a titoli di incentivi per attività di pianificazione generale e di manutenzione ordinaria, **oltre ad oneri secondo quanto stabilito dall’art. 1 comma 207 della legge 266/2005** per un importo complessivo di euro ZZZ;

**e.2)** detti emolumenti costituiscono indebito oggettivo, non costituendo le attività sopra descritte titolo per l’erogazione degli incentivi di cui all’art. 18 della legge n. 109/1994, ciò che impone all’amministrazione di procedere al loro integrale recupero;

**f)** il dipendente ha inviato una prima lettera interruttiva della prescrizione in data ZZ costituendo in mora l’amministrazione convenuta rispetto al pagamento delle somme di cui alle lettere c) e d);

**g)** successivamente, il dipendente ha rivendicato i propri diritti a mezzo del proprio difensore Avv. Andrea Conte, interrompendo nuovamente i termini di prescrizione e costituendo in mora l’amministrazione e comunicando la propria volontà di agire in giudizio per la tutela del proprio diritto di credito;

**h)** l’amministrazione ha intimato al dipendente la restituzione delle somme indebitamente percepite di cui alla lettera e), interrompendo la prescrizione del relativo diritto;

**i)** le parti, consapevoli della lunga durata del contenzioso e dei reciproci rischi alle stesse derivanti dal ricorso all’autorità giudiziaria, hanno congiuntamente ritenuto opportuno avviare una trattativa volta alla conciliazione delle suddette controversie ed alla definizione delle rivendicazioni in essere, anche per prevenire eventuali future liti,

**tanto premesso**

le parti dichiarano di voler conciliare, come in effetti conciliano, le controversie di cui alla premessa alle seguenti condizioni:

**1.** le premesse costituiscono parte integrante di questo accordo.

**2. *Sulla controversia relativa al mancato riconoscimento di incentivi di cui all’art. 18 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 144/1999 (punto c delle premesse)***

**2.1.** L’Università degli studi di Firenze, senza riconoscimento alcuno della legittimità delle rivendicazioni operate dal dipendente ed al solo fine di prevenire future liti ed evitare gli ulteriori oneri alle stesse connessi, riconosce in via transattiva al sig. XX, appartenente a categoria direttamente contemplata dall’art. 13 della legge n. 144/1999 (in quanto

direttore dei lavori o responsabile della sicurezza o collaudatore o collaboratore di tali figure), e senza che ciò importi inammissibile applicazione retroattiva delle disposizioni regolamentari di Ateneo succedutesi nel tempo, il diritto a percepire la somma complessiva lorda di euro ZZZ;

**2.2.** alla somma indicata al punto che precede si è pervenuti: riconoscendo nella misura del 25% l'indennità rivendicata dal dipendente in relazione agli anni dal 2003 al 2007, con riferimento ai quali vi è divergenza tra le parti in ordine alla prescrizione dei suddetti crediti ed in ordine alla idoneità della missiva inviata dal dipendente ai fini interruttivi della prescrizione; riconoscendo nella misura del 50% l'indennità rivendicata dal dipendente in relazione agli anni 2008-2011;

**2.3.** Il sig. ZZ accetta la suddetta somma per i suddetti titoli.

**3. Sulla controversia relativa all'assorbimento nell'incentivo ex art. 18 l. n. 109/1994 del credito maturato a titolo di "premio produttività" (punto d delle premesse)**

**3.1.** L'università degli Studi di Firenze, senza riconoscimento alcuno della legittimità delle rivendicazioni operate dal dipendente ed al solo fine di prevenire future liti ed evitare gli ulteriori oneri alle stesse connessi, riconosce in via transattiva al dipendente il diritto a percepire la somma di euro XX. Tale somma corrisponde a quanto trattenuto dall'amministrazione in virtù dell'assorbimento dalla stessa operato tra l'indennità di cui al suddetto Fondo ed il premio produttività in applicazione dell'accordo collettivo decentrato del 29.9.1997.

**3.2.** Il sig. ZZ accetta la suddetta somma per i suddetti titoli.

**4. Sulla controversia relativa all'indebita corresponsione al dipendente di emolumenti a titolo di incentivi per attività di pianificazione generale e di manutenzione ordinaria oltre ad oneri secondo quanto stabilito dall'art. 1 comma 207 della legge 266/2005 (punto e delle premesse)**

**4.1.** Il dipendente, senza riconoscimento alcuno della legittimità delle rivendicazioni operate dall'amministrazione universitaria in riferimento alla restituzione degli emolumenti erogati a titoli di indennità per attività di pianificazione e di manutenzione ordinaria, ed al solo fine di prevenire future liti ed evitare gli ulteriori oneri alla stessa connessi, riconosce altresì in via transattiva all'amministrazione il diritto a percepire la somma di euro XX, previa compensazione sino alla concorrenza con quanto al medesimo dovuto dall'Ateneo sulla base dei punti che precedono (punti nn. 2 e 3);

**4.2.** l'amministrazione accetta la suddetta somma a compensazione fino a concorrenza di quanto dalla stessa dovuto al dipendente per le causali sopra indicate.

**5.** l'amministrazione si impegna ad inserire le somme di cui ai punti 2 e 3, previa compensazione delle somme di cui al punto 4, nella busta paga del mese successivo alla firma del presente verbale ed a procedere ai relativi adempimenti fiscali, contributivi e di legge nei termini di legge;

**6.** il dipendente con l'effettivo percepimento delle somme di cui ai precedenti punti 2 e 4 3, previa compensazione delle somme di cui al punto 4 dichiara di essere integralmente soddisfatto e di non avere più nulla a pretendere dall'Università degli studi di Firenze in relazione all'indennità di cui al Fondo finalizzato interno per gli anni precedenti al 2012 (2012 escluso) ed in relazione alle rivendicazioni dallo stesso azionate in ordine all'assorbimento del suddetto Fondo con il premio di produttività, con l'esclusione, per gli anni 2010 e 2011, delle somme relative all'incentivo in oggetto, da liquidarsi secondo le norme ed i criteri stabiliti dall'allora vigente regolamento di Ateneo.

**7.** l'amministrazione, con la sottoscrizione del presente verbale, dichiara di non aver alcuna rivendicazione nei confronti del dipendente in relazione all'indennità di cui al Fondo finalizzato interno per gli anni precedenti al 2012 (2012 escluso) ed in relazione all'assorbimento della suddetta indennità con il premio di produttività e, inoltre, in relazione alla restituzione degli emolumenti indebitamente erogati a titolo di incentivo per attività di pianificazione;

**8.** le parti congiuntamente chiariscono che gli emolumenti relativi agli anni dal 2012 e successivi pur non risultando attualmente versati non sono oggetto del presente contenzioso;

**9.** con la sottoscrizione del presente verbale le parti si danno reciprocamente atto che in relazione ai fatti di cui alla premessa le stesse non hanno più nulla a pretendere reciprocamente l'una dall'altra e comunque espressamente di rinunciare in ordine alle stesse a qualsiasi pretesa, diritto o azione;

**10.** le spese legali si intendono interamente compensate.

L.C.S.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione;
- visto l'atto integrativo di costituzione della Fondazione del 4 marzo 2011 nel quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione della Fondazione per 4 anni;
- considerato che il mandato del Consiglio di Amministrazione della Fondazione è in scadenza nel mese di marzo 2015;

- visto il parere espresso dal Senato Accademico l'11 febbraio 2015;
- visti i curricula presentati dai professori Marco Bellandi, Monica Carfagni e Andrea Simoncini,  
esprime parere favorevole

alla nomina dei professori Marco Bellandi, Monica Carfagni e Andrea Simoncini quali rappresentanti dell'Università nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione, per quattro anni.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**ACCORDO TRA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA TOSCANA E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE PER L'ORGANIZZAZIONE IN COLLABORAZIONE DELL' INTERNATIONAL CONGRESS OF EGYPTOLOGISTS XI (FIRENZE, 23-30 AGOSTO 2015)**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- tenuto conto del diretto coinvolgimento del Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo - SAGAS;
- considerato l'interesse dell'Università alla realizzazione dell'XI Congresso Internazionale degli Egittologi, evento di rilievo culturale internazionale;
- valutata di conseguenza l'opportunità di autorizzare l'apertura straordinaria dei locali di Via Capponi e la Sala Battilani nel complesso di Santa Reparata nei giorni 29 e 30 agosto;
- preso atto che la denominazione della Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana è stata modificata con "Soprintendenza Archeologia della Toscana", come comunicato nel corso della discussione da Ragni,  
delibera

- 1) l'approvazione dell'Accordo con la Soprintendenza Archeologia della Toscana per l'organizzazione dell'XI Congresso Internazionale degli Egittologi che si terrà a Firenze dal 23 al 30 agosto 2015, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 2), dando mandato agli uffici di correggere la denominazione della Soprintendenza;
- 2) di concedere la disponibilità dei locali individuati all'interno dell'accordo per lo svolgimento dei lavori congressuali e di impegnarsi a sostenere le relative spese di sorveglianza e pulizia;
- 3) l'apertura straordinaria dei locali nei giorni 29 e 30 agosto 2015.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**SCIOGLIMENTO DEL CONSORZIO PER IL MONITORAGGIO DEL BILANCIO DEL CARBONIO CAR-BAL**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università;
- visto lo Statuto del Consorzio CAR-BAL Consorzio per monitoraggio del bilancio del carbonio;
- vista la nota del Prof. Francesco Ferrini, legale rappresentante del Consorzio, che ha evidenziato come siano venuti meno i presupposti iniziali che avevano portato alla costituzione del Consorzio;
- considerato che l'Assemblea del Consorzio CAR-BAL ne ha deliberato all'unanimità lo scioglimento;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta dell'11 febbraio 2015,  
delibera

lo scioglimento del Consorzio "CAR-BAL *Consorzio per il Monitoraggio del Bilancio del Carbonio*".

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**EUA EUROPEAN UNIVERSITY ASSOCIATION – CONTRIBUTO 2015**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- vista la nota del Presidente dell'EUA European University Association, Prof.ssa Maria Helena Nazarè, del 20 ottobre 2014;
- considerato l'interesse dell'Ateneo a confermare la propria adesione all'Associazione,  
delibera

lo stanziamento del contributo annuale di euro 4.210,00 per l'anno 2015, così confermando la partecipazione dell'Università di Firenze all'Associazione EUA European University Association.

Detto importo graverà sul conto 04.01.01.01.12.06 del bilancio di Ateneo, COAN 4473.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**DESIGNAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ NEL CONSORZIO ICAD INTERNATIONAL CONSORTIUM FOR ADVANCED DESIGN**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

---

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- visto lo Statuto del Consorzio I.C.A.D. *International Consortium for Advanced Design*;
- considerato che il mandato del Consiglio di Amministrazione del Consorzio è scaduto e da parte dell'Università occorre procedere ad una nuova designazione;
- visto che il Prof. Ennio Carnevale è ordinario per il settore scientifico disciplinare ING-IND/09 Sistemi per l'Energia e l'Ambiente ed esperto nei settori attinenti alle attività di ricerca del Consorzio, come risulta dal curriculum presentato, e si è reso disponibile a proseguire l'incarico,  
esprime parere favorevole

alla nomina del professore Ennio Antonio Carnevale quale rappresentante dell'Università nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio *International Consortium for Advanced Design*- I.C.A.D., per 3 anni.

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**PROROGA CONVENZIONE ATAF**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che risponde alla politica dell'Ateneo concorrere alla realizzazione di azioni volte al miglioramento delle condizioni ambientali, per una migliore mobilità sostenibile nell'area metropolitana fiorentina;
- ritenuto opportuno procedere alla proroga della convenzione con ATAF & LI-NEA S.C.a.R.L e ATAF Gestioni srl in modo che i dipendenti dell'Ateneo negli spostamenti casa-lavoro siano incentivati all'utilizzo dei mezzi pubblici dando evidenza di una effettiva politica di mobility management;
- considerato che tale azione può comportare nell'organizzazione aziendale benefici sia diretti in termini di risparmio generato dalla riduzione della domanda di parcheggi e aumento dell'accessibilità aziendale, sia indiretti sui propri dipendenti (riduzione dei tempi di spostamento, maggiore regolarità e prevedibilità degli spostamenti, riduzione dello stress da traffico, riduzione del rischio di incidenti *in itinere*) che in definitiva rappresentano un vantaggio per l'Amministrazione, traducendosi, in un miglior clima aziendale, in un minore assenteismo e in una maggiore produttività;
- vista la convenzione con ATAF & LI-NEA S.C.a.R.L e ATAF Gestioni srl per l'acquisto di abbonamenti annuali stipulata in data 21 marzo 2014 con scadenza 31 marzo 2015;
- vista la nota del 25 febbraio u.s. del dott. Stefano Bonora Direttore Marketing e Commerciale di ATAF Gestioni con cui, nelle more del completamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio di TPL (Trasporto Pubblico Locale) per il lotto unico regionale indetta dall'Ente affidante Regione Toscana, attualmente in corso, manifesta la possibilità di prorogare al 31 dicembre 2015, agli stessi termini e condizioni, il rapporto contrattuale in essere fra ATAF GESTIONI Srl, ATAF&LI-NEA S.C. a R.L. ed Università degli Studi di Firenze;
- tenuto conto che la proroga di tale convenzione prevede l'acquisto, come per il passato, da parte dell'Università, di abbonamenti annuali per i propri dipendenti sui quali graverà la somma di € 60,00 (sessanta/00), minimo, o € 150,00 (centocinquanta/00), massimo, - a seconda del reddito ISEE del dipendente - che verrà trattenuta in unica rata dallo stipendio e che l'Università pagherà detti abbonamenti ad ATAF Gestioni srl da un massimo di €279,00 ad un minimo di €150,00 secondo gli scaglioni previsti in convenzione;
- tenuto conto della tenuta dal punto di vista economico, da parte dell'Ateneo;
- considerate le difficoltà riscontrate dai dipendenti a causa delle nuove disposizioni relative alla normativa fiscale di cui al DPCM 159/2013 in tema di rilascio di certificazione ISEE, e ritenuto opportuno che all'atto della richiesta il dipendente presenti la certificazione ISEE relativa all'anno 2013 ancorché scaduta, fatto salvo per coloro che non ne fossero stati in possesso, nel qual caso deve essere presentata la certificazione ISEE relativa all'anno 2014;
- visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, e in particolare l'art. 60 comma 5;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;
- visto il vigente Statuto dell'Ateneo;
- richiamata la precedente delibera del 7 febbraio 2014 con la quale è stata rinnovata la convenzione con ATAF & LI-NEA S.C.a.R.L e ATAF Gestioni srl, e allegata all'originale del relativo verbale,

#### Delibera

1. di procedere alla proroga della Convenzione con ATAF & LI-NEA S.C.a.R.L e ATAF Gestioni srl, ai medesimi termini e modalità della vigente convenzione, per l'acquisto di abbonamenti annuali per i propri dipendenti;
  2. di consentire al personale interessato che ne sia in possesso, di presentare la certificazione ISEE relativa all'anno 2013; per coloro che non ne fossero stati in possesso deve essere presentata la certificazione ISEE relativa all'anno 2014;
  3. l'onere finanziario a carico dell'Università graverà sul conto CO 04.01.01.02.05.01.19 *Sussidi al personale* del bilancio di Ateneo per l'esercizio 2015.
-

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E LE AZIENDE OSPEDALIERO UNIVERSITARIE CAREGGI E MEYER PER RAFFORZARE I RAPPORTI DI COLLABORAZIONE NELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA, DIDATTICA E RICERCA**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, e successive modifiche, inerente il riordino della disciplina in materia sanitaria;
- visto il D.Lgs. n. 517 del 21.12.1999 avente ad oggetto "Disciplina dei rapporti tra SSN e Università a norma della L. n. 419 del 30.11.1998";
- vista la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005 n. 40, e successive modifiche, recante "Disciplina del servizio sanitario regionale";
- visto il Protocollo di Intesa fra Regione e Università toscane, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1020 del 01.12.2008, in attuazione di quanto previsto all'allegato n. 5 del PSR 2008/2010;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- preso atto del parere favorevole del COSSUM espresso in data 20 febbraio 2015,

delibera

l'approvazione dell'Accordo con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi e con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer per il rafforzamento della collaborazione nelle attività di assistenza, didattica e ricerca, come risulta dal testo allegato all'originale del presente verbale (All. 3).

Sul punto 19bis dell'O.D.G. «**EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSOCIATIVO PER L'ANNO 2015 DELLA CRUI CONFERENZA DEI RETTORI DELLE UNIVERSITÀ ITALIANE**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto lo Statuto della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane;
- vista la nota del 20 febbraio 2015 con la quale il Segretario Generale della CRUI ha invitato gli Atenei al pagamento delle quote associative per l'anno in corso;
- tenuto conto della rilevanza della funzione della CRUI per le università consociate, specificata al comma 2 dell'articolo 2 dello Statuto "*Scopi dell'associazione*": "*2. Sono finalità della CRUI: - rappresentare e valorizzare il sistema delle autonomie universitarie in ogni sede nazionale e internazionale, svolgendo attività di coordinamento, di indirizzo, di tutela e di promozione degli Atenei italiani; - contribuire attivamente allo sviluppo di un coerente sistema europeo per l'alta formazione e la ricerca e all'allargamento delle collaborazioni con tutte le parti del mondo nei settori di competenza delle università; - elaborare e presentare al Governo, al Parlamento e alle altre Istituzioni competenti i pareri eventualmente richiesti ed avanzare proposte ed osservazioni in materia di alta formazione e di ricerca, nonché su ogni altro argomento di interesse e competenza delle università; - ricercare coerenza di comportamenti e di interpretazioni in tutte le questioni di interesse comune; - promuovere e sostenere ogni altra iniziativa utile al potenziamento dell'insegnamento superiore e della ricerca e ad elevare la funzionalità, la qualità e il prestigio, anche internazionale, del sistema universitario italiano.*",

delibera

il pagamento del contributo associativo per l'anno 2015 di €20.000,00 per il finanziamento della CRUI Conferenza dei Rettori delle Università Italiane.

Detto importo graverà sul conto CO 04.01.02.01.12.06 del bilancio d'Ateneo.

Sul punto 20 dell'OdG «**OFFERTA FORMATIVA 2015/16: ATTIVAZIONE NUOVI CORSI DI STUDIO - CHIUSURA DELLA SCHEDA UNICA ANNUALE (SUA): SEZIONI "AMMINISTRAZIONE" E "QUALITÀ", CON SCADENZA 27 FEBBRAIO 2015**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il Decreto Ministeriale n. 270 del 22/10/2004, rubricato "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509*";
- viste le Linee guida ANVUR per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) del 16.12.2013;
- visto il DM 1059 del 23.12.2013, rubricato "*Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al DM 30.1.2013 n. 47*";
- vista la nota del MIUR n. 11405 del 15.12.2014 con la quale è stata diramata la tempistica prevista per le diverse procedure della scheda SUA-CdS, e in particolare la scadenza del 27 febbraio 2015 per la chiusura delle varie Sezioni della Scheda SUA ai fini dell'accreditamento dei nuovi Corsi di studio per la loro attivazione nell'offerta

formativa 2015/16;

- vista la nota del Rettore del 17 dicembre 2014, con la quale sono state fornite le linee di indirizzo per la definizione dell'Offerta formativa annuale a.a. 2015-2016, e con la quale le Scuole sono state invitate a presentare entro il 2 febbraio 2015 le proposte di attivazione per i nuovi Corsi di studio, corredate dalle delibere di approvazione dei Dipartimenti interessati, ivi compresi tutti i dati da inserire nella Scheda SUA-CdS entro il 27 febbraio 2015;
  - vista la delibera del Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia (SCIFOPSI) (Dipartimento di riferimento) in data 22.1.2015 per il nuovo Corso di laurea in "Scienze dell'educazione e della formazione" (classe L-19) relativamente a: a) attivazione del Corso, b) Regolamento didattico del Corso, c) coperture degli insegnamenti dei settori di riferimento, d) documento di progettazione del Corso;
  - visto il parere favorevole espresso dalla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione in data 22.1.2015 che, nella sua funzione di coordinamento, ha trasmesso la proposta sopra richiamata agli Organi;
  - vista la delibera del Dipartimento di Architettura (DIDA) (Dipartimento di riferimento) in data 14.1.2015 per il nuovo Corso di laurea magistrale in "Design Sistema Moda" (classe LM-12), relativamente a: a) attivazione del Corso, b) Regolamento didattico del Corso, c) coperture degli insegnamenti dei settori di riferimento, d) documento di progettazione del Corso;
  - visto il parere favorevole espresso dalla Scuola di Architettura in data 11.12.2014 che, nella sua funzione di coordinamento, ha trasmesso la proposta sopra richiamata agli Organi;
  - vista la delibera del Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) (Dipartimento di riferimento) in data 22.1.2015 per il nuovo Corso di laurea magistrale in "Giurisprudenza (titolo congiunto in Giurisprudenza italiana e tedesca)" (classe LMG/01), relativamente a: a) attivazione del Corso, b) Regolamento didattico del Corso, c) coperture degli insegnamenti dei settori di riferimento, d) documento di progettazione del Corso;
  - visto il parere favorevole espresso dalla Scuola di Giurisprudenza in data 22.1.2015 che, nella sua funzione di coordinamento, ha trasmesso la proposta sopra richiamata agli Organi;
  - viste, altresì, le determinazioni dei Dipartimenti referenti dei SSD non compresi nei Dipartimenti sopracitati, circa la disponibilità per la copertura di insegnamenti nei tre nuovi Corsi di studio;
  - rilevato che le proposte presentate risultano conformi alla normativa nazionale;
  - visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare l'art. 4, comma 2, in base al quale l'attivazione dei Corsi di Studio è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, su proposta dei Dipartimenti di riferimento, sentiti gli altri Dipartimenti promotori e acquisito il parere della Scuola che coordina il Corso di Studio e che inoltra agli organi la proposta;
  - visto il vigente Statuto dell'Università e in particolare l'art. 13 c. 1 lettera b), in base al quale il Senato Accademico delibera, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i regolamenti in materia di attività didattica;
  - visto altresì l'art. 14 c. 1 lettera e) dello Statuto medesimo, in base al quale il Consiglio di Amministrazione delibera, previo parere del Senato Accademico, l'attivazione o soppressione di corsi e sedi;
  - acquisito il parere favorevole della Commissione Didattica espresso nella seduta del 5 febbraio 2015;
  - preso atto che, in relazione alla presenza nella LM 12 "Design Sistema Moda" di alcuni SSD con qualche criticità rilevata già nell'attuale offerta formativa (in particolare M-FIL/04, SECS-P/08, ICAR/13, ING-IND/15), sono già previste integrazioni di risorse nell'ambito della programmazione del personale docente e ricercatore, come indicato anche nel documento "Progettazione del CdS", rivisto dai proponenti alla luce di dette criticità;
  - vista la relazione del Nucleo di Valutazione del 11.2.2015;
  - vista la delibera del Senato Accademico del 11.2.2015;
  - letto quanto riportato in narrativa;
  - ritenuto opportuno svolgere un'azione di monitoraggio della qualità dell'offerta formativa del corso di studio di nuova istituzione "Design Sistema Moda";
- 1) *approva* l'attivazione - per l'Offerta Formativa 2015/2016 - dei nuovi Corsi di studio in "Scienze dell'educazione e della formazione" (classe L-19), "Giurisprudenza (titolo congiunto in Giurisprudenza italiana e tedesca)" (classe LMG/01), "Design Sistema Moda" (classe LM-12) ed i contenuti ad essi riferiti nella Banca Dati SUA-CdS nella sezione "Amministrazione" - in riferimento alla "Offerta didattica programmata" e alla "Offerta didattica erogata" - e nella sezione "Qualità", sulla base dei dati deliberati dalle Scuole e dai Dipartimenti e immessi nella Banca Dati SUA-CdS dagli uffici centrali in tempo utile per rispettare la scadenza ministeriale del 27 febbraio 2015;
  - 2) *esprime parere favorevole* sui regolamenti didattici dei suddetti Corsi di studio nella parte testuale e nella parte tabellare (coincidente con la "Offerta didattica programmata") come deliberato dalle strutture competenti;
  - 3) *raccomanda* il monitoraggio del corso di studio magistrale "Design Sistema Moda", da parte del Dipartimento di Architettura, affinché sia garantita, nell'erogazione dell'offerta formativa, l'osservanza dei parametri qualitativi propri dei corsi di laurea magistrali.
-

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**NUOVE PROPOSTE DI MASTER, DI CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER L' A.A. 2014/15**»

**O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il “*Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*”, e in particolare l’art. 2 comma 2;
- viste le proposte in parola approvate dai Dipartimenti di Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA), Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC), Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche (SBSC), Architettura (DIDA), Scienze Giuridiche (DSG), Scienze Politiche e Sociali (DSPS);
- vista la nota del 29/01/2015 prot. 11801 con la quale il Dipartimento di Architettura (DIDA) comunica che la proposta del Corso di Aggiornamento professionale in “*CARITALENTS- Patrimonio territoriale e risorse culturali e umane - Heritage, Cultural and Human Resources*”, per l’a.a. 2014-2015 verrà portato in approvazione a ratifica nel prossimo Consiglio di dipartimento nella seduta del 25 Febbraio p.v.;
- ritenuto di poter accogliere la proposta in parola, essendo parte essenziale di un progetto di cooperazione internazionale co-finanziato dal MAECI - Ufficio V della Cooperazione Italiana, quale azione centrale del progetto di cooperazione internazionale italo-caraibico CARITALENTS;
- preso atto altresì che:
  - o gli iscritti al corso non verseranno una quota di iscrizione, essendo i costi coperti nell’ambito del progetto di cooperazione internazionale co-finanziato dal MAECI - Ufficio V della Cooperazione Italiana,
  - o l’Ateneo non sostiene oneri amministrativi per l’organizzazione del Corso;
- vista la nota del 20 febbraio 2015 con quale il Direttore del Dipartimento di Scienze della Salute (DSS) – Prof. Pierangelo Geppetti – e del Direttore del Corso di perfezionamento – prof. Raffaele De Gaudio – chiedono l’autorizzazione ad attivare il corso volto alla formazione professionalizzante degli operatori attualmente impegnati nella Rete delle Cure Palliative;
- preso atto della successiva comunicazione del prof. R. De Gaudio con la quale lo stesso precisa di apportare delle modifiche al corso di perfezionamento “*La rete delle cure palliative. Formazione, cure ed assistenza alla persona, fino alla fine della vita*” e all’istituzione di un corso di aggiornamento professionale “*La rete delle cure palliative. Formazione, cure ed assistenza alla persona, fino alla fine della vita*”;
- nelle more e a condizione dell’acquisizione del parere favorevole dei dipartimenti referenti dei settori richiamati nei progetti;
- visto il parere espresso dalla Commissione Didattica nella seduta del 5 febbraio 2015 in merito alle proposte presentate dai Dipartimenti;
- letto quanto riportato in narrativa in ordine alla descrizione dei corsi;
- preso atto della delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta del 7 febbraio 2015 in merito alla medesima pratica;
- vista la delibera del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 5 febbraio 2015 di approvazione del testo della convenzione per la realizzazione del master di II livello in *Sostituti meccanici della funzione cardiaca: innovazione tecnologica, percorsi assistenziali e organizzazione territoriale*;
- vista la delibera del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 5 febbraio 2015 di approvazione del testo della convenzione per la realizzazione del master di II livello in *Urologia ginecologica*;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei Corsi di Perfezionamento post laurea e dei Corsi di Aggiornamento Professionale*, emanato con Decreto Rettorale n. 12872 (166) del 22 febbraio 2011;
- visto il *Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dei corsi di Master universitari* emanato con Decreto Rettorale n. 12875 (167) del 22 febbraio 2011 e successive modificazioni;
- visto il vigente Regolamento Didattico di Ateneo;
- visto il vigente Statuto,

**delibera**

- a) *di approvare* l’istituzione per l’a.a. 2014/15 dei *corsi di perfezionamento* proposti dai Dipartimenti dell’Ateneo come risulta dal documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. B), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione come riportate nell’allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- b) *di approvare* l’istituzione per l’a.a. 2014/15 dei *corsi di aggiornamento professionale* proposti dai Dipartimenti dell’Ateneo come risulta dal documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All. C), esprimendo parere favorevole alla determinazione delle quote di iscrizione come riportate nell’allegato medesimo, che saranno comprensive della quota per la copertura assicurativa;
- c) *di esonerare* il corso “*CARITALENTS- Patrimonio territoriale e risorse culturali e umane - Heritage, Cultural and Human Resources*”, dalla trattenuta del 20% a favore del bilancio di Ateneo;



- d) *di approvare* la stipula della convenzione con l'Università degli Studi di Padova per la realizzazione del master di II livello in *Sostituti meccanici della funzione cardiaca: innovazione tecnologica, percorsi assistenziali e organizzazione territoriale* nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 4), dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie;
- e) *di approvare* la stipula della convenzione con l'Università degli Studi di Perugia per la realizzazione del master di II livello in *Urologia ginecologica* nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 5), dando mandato al Rettore di procedere alla relativa sottoscrizione apportando le eventuali modifiche tecniche che si dovessero rendere necessarie;
- f) *di ridurre* le borse di studio da **60 a 45** per il Corso di Perfezionamento in:
- “La rete delle cure palliative. *Formazione, cure ed assistenza alla persona, fino alla fine della vita*” – Direttore prof. Raffaele De Gaudio - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica);
- g) *di attivare* un ulteriore Corso di Aggiornamento professionale in:
- “La rete delle cure palliative *Formazione, cure ed assistenza alla persona, fino alla fine della vita*” – Direttore Prof. Raffaele De Gaudio - Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica), che prevede 15 borse di studio riservate a coloro che posseggono la qualifica di Operatore Socio Sanitario OSS, pari a 200,00 euro cadauna.

Sul punto 21bis dell'O.D.G. «**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2013/2015: RIDEFINIZIONE BUDGET PER ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il DM del 15 ottobre 2013 n. 827 recante “*Definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2013-2015*”;
- preso atto che l'Ateneo ha trasmesso al Ministero, nel marzo del 2014, il documento di programmazione triennale adottato dagli organi di governo ai sensi dell'articolo 1-ter, comma 1 del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43;
- avuto riguardo del progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2014, e contenuto nel documento di programmazione triennale suddetto, le cui linee di intervento sono riconducibili ai seguenti obiettivi e azioni: Promozione della qualità del sistema universitario/azioni di miglioramento dei servizi agli studenti;
- tenuto conto che per la realizzazione degli obiettivi summenzionati è stato presentato un Progetto in materia di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro;
- avuto riguardo del fatto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18 luglio u.s., in sede di approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013 che ha chiuso con un consistente avanzo di amministrazione, ha deliberato di destinarlo in parte (7 mln di euro) al finanziamento di progetti di didattica e ricerca, promuovendo come anticipazione dell'assegnazione del Miur, la realizzazione del progetto presentato nell'ambito dell'azione 1, relativamente all'orientamento in itinere e, in quota parte, le azioni relative all'ingresso e all'uscita, per un totale di € 3.150.000,00 da utilizzare in maniera preponderante per lo sviluppo e la realizzazione delle attività legate all'orientamento in itinere;
- preso atto che il 30/09/2014 è stata comunicata al Consiglio di Amministrazione la ripartizione dell'avanzo di amministrazione suddetto, con particolare riferimento all'implementazione delle azioni legate all'orientamento in itinere;
- visto il Decreto Ministeriale 4 dicembre 2014 n. 889, tramite il quale il Ministero ha ammesso a finanziamento i tre progetti presentati dall'Università di Firenze nell'ambito della Programmazione 2013/15, con un'assegnazione complessiva di €5.301.338,00, ripartita nei tre anni come segue: 1.560.757,00 come quota 2013, 1.603.412,00 come quota 2014 e 2.137.169,00 come quota 2015;
- considerato che, nell'ambito della suddetta assegnazione, risulta finanziato anche il progetto relativo alle azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro per un ammontare complessivo di €3.600.000,00, a fronte di una richiesta di contributo di €4.000.000,00;
- ritenuto opportuno, a fronte di una previsione iniziale che prevedeva di assegnare all'orientamento in itinere un budget biennale di €2.400.000,00, prelevare da tale budget una quota parte di €400.000,00 per destinarla alle altre due linee di azione, ripartendo sui due anni finali del triennio il budget complessivo di €1.600.000,00 nelle seguenti due quote: €733.280,00 per Orientamento in ingresso ed €866.560,00 per Orientamento in uscita, fermo restando che tali assegnazioni saranno rivalutate, al termine del primo anno rivalutando in ragione del grado di raggiungimento dei risultati alla luce dell'andamento degli indicatori ministeriali;
- visti i progetti presentati dalla Delegata all'orientamento in ingresso e dalla Delegata all'orientamento in uscita, con specificazione dei budget relativi al primo anno;

- tenuto conto di quanto espresso nel corso della discussione in ordine alla necessità di monitorare il progetto e di valutare i risultati, anche al fine di verificarne la coerenza con gli indicatori dichiarati, nell'ambito di un progetto e budget unitari per iniziative coordinate dall'Area della didattica,
- a) **esprime parere favorevole** sui progetti presentati dalla Delegata all'orientamento in ingresso e dalla Delegata all'orientamento in uscita;
- b) **approva** la ridefinizione del budget per la realizzazione del progetto relativo alle azioni di Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro, approvato dal Ministero nell'ambito della Programmazione del triennio 2013/15, distribuendo le risorse complessive assegnate dal Ministero tra gli ambiti dell'orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita come di seguito indicato:

Orientamento	2013	2014/2015	2015/2016	TOTALE
Ingresso		€ 482.000	€ 251.280	€ 733.280
Itinere		€ 1.200.000	€ 800.000	€ 2.000.000
Uscita		€ 555.000	€ 311.720	€ 866.720
				<b>€ 3.600.000</b>

Le suddette assegnazioni potranno essere rivalutate alla fine del primo anno in ragione del grado di raggiungimento dei risultati, come risulterà dall'andamento degli indicatori ministeriali.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, raccomanda all'amministrazione di monitorare il progetto e di valutare i risultati, anche al fine di verificarne la coerenza con gli indicatori dichiarati, nell'ambito di un progetto e budget unitari per iniziative coordinate dall'Area della didattica.

Sul punto 22 dell'O.D.G. «**RICONOSCIMENTO DI SPIN-OFF PARTECIPATO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE DELLA COSTITUENDA SOCIETÀ PROBIOMEDICA**»

#### **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta dei proponenti Prof. Franco Fusi, Dott. Giovanni Romano, Dott.ssa Barbara Orsini, afferenti al Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche, di riconoscere la costituenda società Probiomedica, quale SPIN-OFF PARTECIPATO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE;
- vista la richiesta del Prof. Franco Fusi, del Dott. Giovanni Romano e della Dott.ssa Barbara Orsini, di essere autorizzati ad assumere cariche sociali nella società Spin Off rimanendo in regime di tempo pieno in quanto si impegnano, ai sensi dell'art. 6, Comma 4 del Regolamento Spin off dell'Università di Firenze, e ai sensi dell'art. 4, commi 2 e 3 del D.M. 168/2011, a svolgere l'attività in orario diverso da quello da destinare ai compiti istituzionali. Inoltre, dichiarano che l'attività non si pone in contrasto con il regolare e diligente svolgimento delle proprie funzioni didattiche e di ricerca, non ne compromette l'autonomia, né comporta comunque conflitti di interesse compreso quanto previsto all'Art. 6, comma 5, del predetto Regolamento;
- visto il Business Plan di Probiomedica;
- visto il Progetto Scientifico di Probiomedica;
- considerato che la Commissione Spin-off nella riunione del 04.02.2015 ha espresso parere positivo alla richiesta di riconoscimento nei termini proposti dal proponente;
- visto il parere della Commissione brevettazione del 10.02.2015;
- vista la delibera del Senato Accademico dell'11.02.2015;
- vista la nota del Prof. Mario Tucci, Presidente della Commissione Spin-off – prot. n. 23353 del 23.02.2015;
- considerato che gli Spin Off non rientrano nel piano di razionalizzazione richiesto dalla legge 23/12/2014 n° 190 art. 1, commi 611-612;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze a partecipare ad una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;
- considerato altresì che il grado di rischio economico connesso alla partecipazione dell'Ateneo alla Società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8, comma 4, dello Statuto dell'Università di Firenze;
- ribadito l'indirizzo espresso nella seduta del 30/1/2015 di porre la massima attenzione all'osservanza di quanto disposto dalla L. del 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità), in relazione alla partecipazione della pubblica amministrazione in società di natura commerciale,

**Delibera**

1. di approvare il riconoscimento della costituenda società Probiomedica quale SPIN-OFF PARTECIPATO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE, e di concedere in licenza esclusiva alla società Probiomedica srl il seguente brevetto PCT N° PCT/IT2009/000499, WO/2011/055395, EP 2496306 "Ingestible capsules for treating gastric infections, in particular for treating Helicobacter pylori infection", per la durata di nove anni, alle seguenti condizioni:

- rispetto da parte della costituenda società Probiomedica Srl del Regolamento di Ateneo per Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012, e in particolare dell'articolo 9;
- attribuzione all'Ateneo di una partecipazione al 5% del capitale sociale con l'impegno dei soci a versare e liberare interamente la quota del capitale sociale intestata all'Università;
- obbligo dei soci proponenti, dipendenti dell'Università di Firenze di non cedere le proprie partecipazioni durante il periodo di riconoscimento dello Spin-off, salvo espressa autorizzazione concessa dall'Università;
- obbligo di utilizzare il marchio "Spin-off Partecipato dell'Università di Firenze" solo per identificare la società spin-off e non per certificare i prodotti da essa realizzati;
- sottoscrizione di adeguati patti parasociali in base all'art. 3 comma 5 del regolamento, e in particolare in relazione alla gestione della proprietà intellettuale, come indicato dalla Commissione Brevettazione, ed alla convenzione per l'uso delle strutture dell'Università;
- diritto dell'Università di nominare un membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, se esistente, da individuarsi preferibilmente fra i docenti e ricercatori con competenze nel campo delle scienze della gestione e dell'amministrazione di impresa;
- stipula di adeguata convenzione a titolo oneroso con il Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e cliniche, da redigere in accordo con CsaVRI, che regoli l'utilizzo delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento da parte della costituenda società Probiomedica;
- stipula di contratto di licenza per lo sfruttamento del brevetto n. PCT N° PCT/IT2009/000499, WO/2011/055395, EP 2496306 "Ingestible capsules for treating gastric infections, in particular for treating Helicobacter pylori infection", in licenza esclusiva a tempo definito alle seguenti condizioni:
  - o Riconoscimento di royalties calcolate in percentuale sui ricavi derivanti dalle vendite dirette da parte dell'azienda del dispositivo Capsulight o di diritti legati alla sua produzione o commercializzazione da parte di terzi, nelle seguenti misure:

o Fatturato	o Royalties
o fino a 300.000 €	o 3%
o tra 300.000 € e 500.000 €	o 2%
o tra 500.000 € e 1.000.000 €	o 1,5%
o tra 1.000.000 € e 2.000.000 €	o 1%
o oltre 2.000.000 €	o 0.5%

- o Accollo delle spese di mantenimento, concessione e attività connesse alla concessione del brevetto da parte di Probiomedica;
- o Sottoscrizione di una clausola sull'inattività, nel contratto di licenza del brevetto, da ritenersi sostituita dalla garanzia che la società Probiomedica dovrà prestare nel caso in cui il fatturato, entro il 2020, non consenta il recupero del quantum relativo alle spese ad oggi sostenute dall'Ateneo.

2. di autorizzare il prof. Franco Fusi, il dott. Giovanni Romano, e la dott.ssa Barbara Orsini ad assumere cariche sociali nella costituenda società Probiomedica pur mantenendo il regime a tempo pieno, fatti salvi il regolare e diligente svolgimento delle funzioni didattiche e di ricerca, l'autonomia e l'assenza di conflitti di interesse.

Il Consiglio raccomanda la massima attenzione all'osservanza del nuovo quadro normativo che regola la partecipazione della pubblica amministrazione in società di natura commerciale, ai sensi della L. del 23/12/2014 n. 190 (legge di stabilità).

Sul punto 23 dell'O.D.G. «**RICHIESTA TRASFORMAZIONE DI INSONO SRL DA SPIN OFF PARTECIPATO A SPIN OFF ACCADEMICO**»

#### O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento Spin-off emanato con D.R. n. 7166 (53) del 30.01.2012;
- vista la richiesta del dott. Gionatan Torricelli, in qualità di Amministratore Delegato della società InSono S.r.l., della Trasformazione da SPIN-OFF PARTECIPATO a SPIN-OFF APPROVATO (ACCADEMICO) dall'Università degli Studi di Firenze della società InSono S.r.l.;
- visto l'estratto di Business Plan presentato dalla società InSono Srl,
- preso atto che la Commissione Spin-off nella riunione del 18.02.2015 ha espresso parere positivo alla richiesta di trasformazione nei termini proposti dal proponente;
- considerato l'interesse dell'Università degli Studi di Firenze ad approvare una Società che abbia un oggetto sociale di rilevante interesse scientifico;

- considerato che il grado di rischio economico connesso alla partecipazione dell'Ateneo alla Società è nullo;
- visto l'articolo 39 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto l'art. 8 comma 4 dello Statuto dell'Università di Firenze,

**Delibera**

la trasformazione della Società Insono s.r.l. da spin-off partecipato a spin-off approvato (accademico) dall'Università degli Studi di Firenze alle seguenti condizioni:

- 1) cessione al valore nominale della quota in possesso dell'Università di Firenze, con pagamento contestuale all'Università di Firenze - Csavri, ai seguenti soggetti:
  - Quota del 1,5% ceduta a Ing. Fabio Cioria ad €1.500,00 (millecinquecento/00 euro)
  - Quota del 1,5% ceduta a Ing. Gionatan Torricelli ad €1.500,00 (millecinquecento/00 euro)
  - Quota del 1% ceduta a Ing. Giulio Pelosi ad €1.000,00 (mille/00 euro)
  - Quota del 1% ceduta a Sig. Carlo Mannelli ad €1.000,00 (mille/00 euro);
- 2) riconoscimento della società quale Spin-Off Accademico dell'Università di Firenze con la conseguente concessione di licenza d'uso del logo "Spin-Off Accademico dell'Università di Firenze";
- 3) a fronte della trasformazione da Spin Off Partecipato a Spin Off Accademico, e pertanto del mantenimento del riconoscimento, impegno della società a conferire all'Università di Firenze - Csavri un contributo calcolato a percentuale del fatturato al netto dell'IVA, realizzato dalla Licenziataria nell'esercizio 1° gennaio 2017-31 dicembre 2017 (di seguito "Fatturato Netto") realizzato sui seguenti scaglioni di Fatturato Netto:
  - l'8% (otto per cento) del Fatturato Netto fino a euro 1.000.000,00 (unmilione/00)
  - il 4% (quattro per cento) del Fatturato Netto superiore a Euro 1.000.000,00 (unmilione/00) e fino a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00)
  - il 2% (due per cento) del Fatturato netto superiore a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e fino a Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00);qualora il Fatturato Netto superi Euro 3.000.000,00 (tremilioni) nulla sarà dovuto dalla società sull'esubero;
- 4) impegno ad erogare, successivamente al 31/12/2017, una borsa di studio o di un assegno di ricerca per anno a strutture dell'Università di Firenze selezionate dalla stessa InSono nel settore disciplinare di interesse della società ove se ne verificassero i presupposti in relazione del raggiungimento degli obiettivi del Business Plan con scostamenti fino a 20% dal fatturato previsto;
- 5) mantenimento della sede legale della società nell'attuale collocazione ubicata all'interno dell'Incubatore Universitario Fiorentino ubicato in Via Madonna del Piano 6, 50019, Sesto Fiorentino (FI).

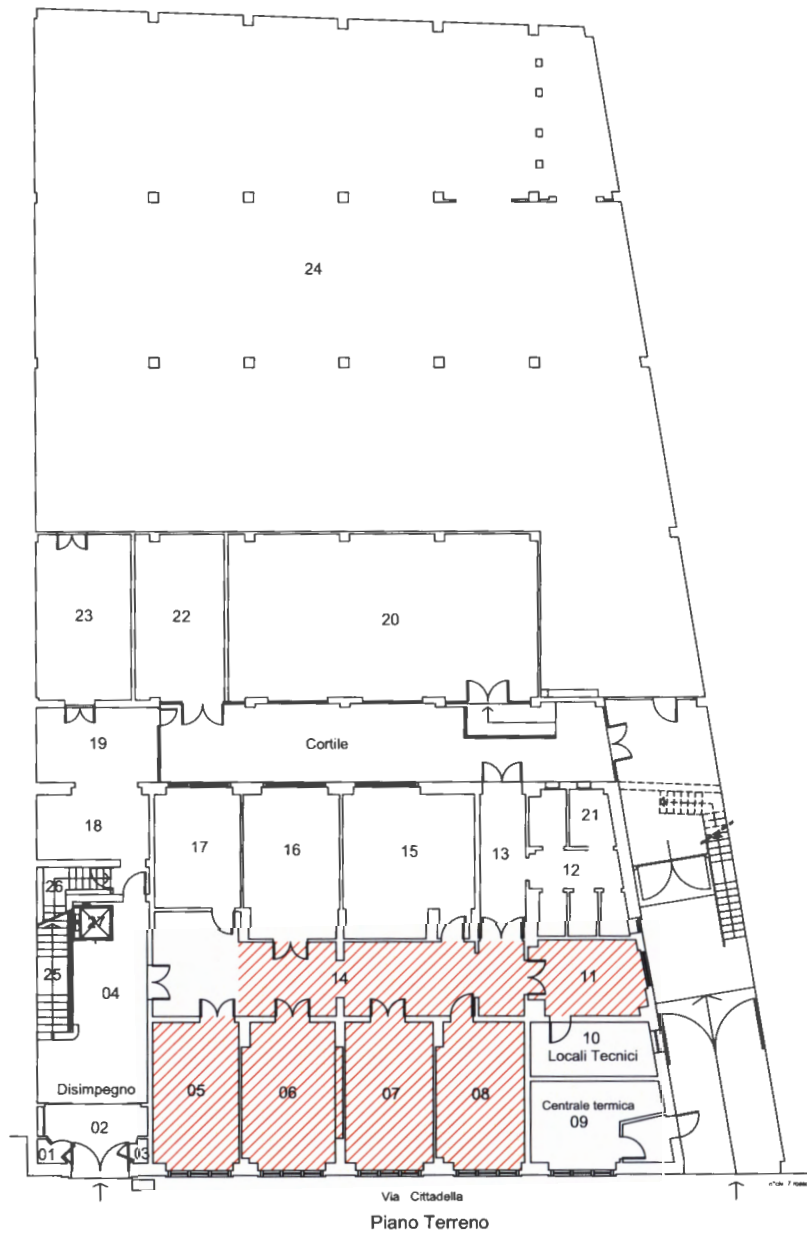
I fondi acquisiti secondo quanto previsto dai punti precedenti, sono trattenuti da Csavri in apposito fondo, in attesa che il Consiglio di amministrazione deliberi circa la destinazione di entrate di tale natura.


Alle ore 18,25 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**  
**Dott.ssa Beatrice Sassi**

**IL PRESIDENTE**  
**Prof. Alberto Tesi**

**Cod. Edificio 057.00**  
**Via della Cittadella, n. 7 - Firenze**



	Sup. Netta calpestabile assegnata a Firenze University-Press
Piano terra	133,20 mq
Piano Primo	343,40 mq
Tot.	476,60 mq

ALL. A

n. progressivo	Titolo	Moduli	Dipartimento proponente, con indirizzo	Modalità didattica (in presenza/a distanza/sia in presenza che a distanza)	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota Iscrizione	Quota Iscrizione uditore	Riserva di posti per dipendenti aziende/enti in convenzione (si/no) e quota	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28° anno	Min	MAX	MAX uditori	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Max Dottorandi
1	Posturologia e rieducazione funzionale		Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) Largo Brambilla, 3 - Firenze -	in presenza	Prof. Massimo Gulisano	Laboratorio di Scienze Motorie Applicate alla Medicina, Via Giusani, 4 - 50012 Bagno a Ripoli - FI	18	2	€ 400,00		no	€ 300,00	10	15			
2	Sport Educazione e Scienze Umane		Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica (DMSC) Largo Brambilla, 3 - Firenze -	Lezioni frontali in presenza suddivise in due giorni alla settimana per il	Prof. Massimo Gulisano	Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica - Largo brambilla, 3 - Firenze	150 (di cui 100 ore di didattica frontale e 50 attività di tirocinio)	17 (15 per didattica frontale e 2 per attività di tirocinio)	€ 700,00	€ 200,00	no	€ 500,00	7	40	20		
3	Intermediazione assicurativa e tutela degli interessi dei clienti nella regolamentazione, nella prassi e nella giurisprudenza		Scienze Giuridiche (DSG)- Via delle Pandette, 32 - Firenze	in presenza	Prof.ssa Sara Landini (Referente organizzativo) Prof.ssa Anna Carla Nazzaro	Polo delle Scienze Sociali Via delle Pandette, 32 Firenze	12	1	€ 200,00	€ 100,00	no	€ 150,00	8	50	20	5	2
4	Corso di Perfezionamento in Diritto Vitivinicolo		Scienze Giuridiche (DSG)- Via delle Pandette, 32 - Firenze	in presenza	Prof. Filippo Donati (Referente organizzativo) , Prof. Andrea Simoncini	Polo delle Scienze Sociali Via delle Pandette, 32 Firenze	50	6	€ 500,00		si (in corso di definizione quota agevolata di 400 euro)	€ 300,00	10	50		10	5

A2L.B

5	Geomatica per la conservazione		Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA) via di Santa Marta, 3 - Firenze	in presenza. Alla didattica frontale e ai contributi seminariali sono affiancati esercizi	Prof.ssa maria Grazia Tucci	Dipartimento DICEA, Laboratorio GeCo - via Micheli, 8 Firenze -	120	18	1200 € intero corso; 300 € singoli moduli; 500 € workshop finale "3D Digital Heritage" al quale possono partecipare gli iscritti al corso intero e ad almeno	960 € intero corso 240 € singoli moduli 400 € workshop finale è di	no	960 € intero corso 240 € singoli moduli 400 € workshop finale	5	25	20	2
6	La rete delle cure palliative - Formazione, cure ed assistenza alla persona, fino alla fine della vita		Scienze della Salute (DSS) Largo Brambilla, 3 - Firenze	in presenza	Prof. Raffaele De Gaudio	Scienze della Salute (DSS) Largo Brambilla, 3 - Firenze	65	9	200 euro (finanziata dalla Regione Toscana)		no		5	60		
7																

n. progressivo	Titolo	Moduli	Dipartimento proponente, con indirizzo	Modalità didattica (in presenza/a distanza/sia in presenza che a distanza)	Direttore del Corso	Sede del corso, con indirizzo	Ore Didattica	CFU	Quota Iscrizione	Riserva di posti per dipendenti aziende/en ti in convenzion e (si/no)	Riserva di posti per dipendenti aziende/en ti in convenzion e (si/no)	Quota iscrizione per giovani laureati entro 28' anno	Min	MAX	MAX studenti iscritti a corsi di laurea/lm	Dottorandi
1	CARITALENTS- Patrimonio territoriale e risorse culturali e umane CARITALENTS – Heritage, Cultural and Human Resources		Dipartimento di Architettura (DIDA) Via della Mattonaia, 14 Firenze in collaborazione con EBCCI - Errol Barrow Center for Creative Imagination, University of the West Indies	in presenza lo stesso corso sarà tenuto in sessioni temporalmente parallele nelle due sedi indicate. <b>Il corso sarà tenuto in lingua inglese</b>	Prof. Raffaele Paloscia	UWI - University of the West Indies : EBCCI - Errol Barrow Center for Creative Imagination, Cave Hill Campus Barbados UWI Open Campus	240 didattica frontale 120 tirocinio - Laboratori Sperimentali Finali e Seminario conclusivo	30 didattica frontale 10 attività di tirocinio - Laboratori Sperimentali i finali e seminario conclusivo	Il corso non avrà quota di iscrizione, in quanto parte essenziale di un progetto di cooperazione internazionale e co-finanziato dal MAECI. Per gli interessati a partecipare iscritti all'università	no	no		30	70	10	5
2	Problematiche e patologie alcolcorrelate		Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche (DSBSC) Viale Morgagni, 50 - 50134 Firenze	a distanza	Prof. Stefano Milani	E-LEARNING – Piattaforma Adobe Connect sulla quale si svolgeranno lezioni "virtuali". Attraverso suddetta piattaforma gli studenti potranno seguire ed interagire	60	10	€ 200,00	no	no	€ 150,00	5	20	1	1
3	Web2.0, diritti digitali e strategie di comunicazione: contenuti digitali, diritto d'autore, privacy, tutela dell'identità comunicativa online		Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS) Via delle Pandette, 32 - 50127 - Firenze	Il Corso si svolgerà in modalità blended, con lezioni in presenza e a distanza.	Prof. Luca Toschi	didattiche è individuata presso le aule della Scuola di Studi Umanistici e della Formazione e presso i locali del Communication Strategies Lab del Dipartimento di Scienze Politiche e	30	5	€ 550,00	no	no	€ 400,00	20	200	2	2
4	Donne, Pace e Sicurezza. Politiche e strumenti di attuazione sul campo		Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali (DSPS) Via delle Pandette, 32 - 50127 - Firenze	sia in presenza che a distanza	Prof. Giovanni Scotto	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali - Via delle Pandette, 32 - Firenze -	56	6	€ 450,00	no	no	€ 350,00	15	30	3	2

ALL.C